



Il direttore
Il carcere punta
sull'avanguardia
per rieducare

a pagina 6 **Ferro**

Studenti
Intercultura,
un secolo di scambi
Mattei racconta

a pag. 13 **Curro Dossi**

Sport
Il «Calcio Trento»
ha messo il turbo
e vuole l'Eccellenza

a pagina 12 **Frigo**

OGGI 19°C
Rovesci
Vento: SSW a 8 km/h
Umidità: 64%

VEN	SAB	DOM	LUN
13°/17°	14°/25°	15°/20°	17°/21°

Dati meteo a cura di **ilMeteo.it**
Onomastici: Lodovica, Lodovico, Pio

CORRIERE DEL TRENINO



Scuola e democrazia

CONTRADDIZIONE DA EVITARE

di **Giovanni Pascuzzi**

L'essenza della democrazia è la sovranità popolare, ovvero la riconducibilità delle decisioni alla volontà del popolo. Al riguardo devono verificarsi alcune condizioni previste nella nostra Costituzione: l'uguaglianza dei cittadini, tutti soggetti alle medesime leggi senza alcuna discriminazione (articolo 3, comma 1); la possibilità di concorrere alla formazione della volontà collettiva (articolo 3, comma 2: la Repubblica rimuove gli ostacoli che impediscono la partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese); il diritto a informare e a essere informati (articolo 21). Ridotta ai minimi termini, infatti, la ricetta democratica è molto semplice: occorre conoscere i problemi informandosi per poi partecipare all'elaborazione delle decisioni al fine di deliberare con consapevolezza direttamente o attraverso rappresentanti capaci. Non ci vuol molto a concludere che democrazia e formazione sono due facce della medesima medaglia: si alimentano a vicenda in vista del miglioramento continuo della società. Non a caso alla scuola e al processo di istruzione sono dedicate apposite disposizioni tanto nella Costituzione quanto nello Statuto di autonomia del Trentino Alto Adige.

Se si auspica una società più democratica, la democrazia deve entrare nella scuola (su questa base, nel 1974, furono emanati i cosiddetti decreti delegati che introdussero la partecipazione di studenti e famiglie nella gestione delle scuole). E, per converso, è la scuola che deve insegnare a far uso della libertà, assecondando non già la sottomissione bensì lo sviluppo del sentimento di responsabilità individuale e collettiva.

Nei giorni scorsi migliaia di docenti in tutta Italia hanno manifestato, anche attraverso un flash mob silenzioso, contro il disegno di legge sulla scuola preparato dal governo. Tra i punti più criticati, la volontà di attribuire maggiori poteri ai dirigenti scolastici per quel che riguarda le assunzioni e i licenziamenti, ipotizzando una gestione verticistica affidata a una persona sola.

Non entro qui nel merito. Occorre però prestare attenzione a quanto gli insegnanti dicono ed evitare di imporre decisioni calate dall'alto. Occorre soprattutto evitare che i docenti siano subordinati a un potere che potrebbe ridurli a meri esecutori perennemente sotto schiaffo. Può chi è sottomesso insegnare ai giovani a non essere sottomessi? La «democrazia autoritaria» è una contraddizione in termini. Specie quando si parla di scuola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

a pagina 7

La polemica Il sindaco di Rovereto esprimerà un parere negativo. I compensi di Merler, Rossi fissa un limite

Dolomiti Energia, caso nomine

Oggi il nuovo cda. Il Pd e Miorandi contrari: elezioni vicine, si dovrebbe rinviare

L'evento Oggi l'insero speciale del Corriere



Montagna, il Film Festival apre con Beppe Severgnini

Il Trento Film Festival si apre oggi alle 21, al Teatro Sociale, con lo spettacolo di Beppe Severgnini «La vita è un viaggio». L'editorialista del Corriere della Sera, al suo debutto come autore, dice: «Porto in scena l'attualità».

a pagina 14 **Brugnara**

IL DRAMMA DEL NEPAL

Attilio e Iolanda rientrano Maestri: quanto sofferenza

di **Andrea Rossi Tonon**

«**T**utto bene, stiamo per partire». Sono parole che tranquillizzano quelle di Attilio Dantone, l'alpinista trentino sopravvissuto al terremoto in Nepal. Ieri, insieme a Iolanda Mattevi, stava prendendo l'aereo per rientrare in Italia. Intanto gli elicotteristi trentini, Piergiorgio Rosati e Giampaolo Corona, continuano a lavorare a Kathmandu per recuperare le salme. I giovani arcensi restano in Nepal: vogliamo aiutare.

a pagina 4

Tomasi, rapina su commissione Una banda di giovani incensurati

Ragazzi incensurati, rapinatori allo sbaraglio, ingaggiati da organizzazioni criminali. Porta ai Paesi dell'Est la pista degli investigatori sulla rapina alla gioielleria Tomasi. Un colpo su commissione. Rabbia tra i gioiellieri. Tomasi: non chiuderò.

a pagina 5 **Roat, Ferro**

LA VITTIMA DEL COLPO

«Chiudere sarebbe una sconfitta»

a pagina 5

LE REAZIONI

I gioiellieri tra rabbia e frustrazione

a pagina 5

Expo, pronta la vetrina provinciale

Padiglione vino, presenza importante. Agosto vedrà attiva anche la «piazzetta»

di **Enrico Orfano**

Il Trentino scalda i motori in vista dell'inaugurazione dell'Expo 2015 di Milano, in agenda per domani. Fin da subito sarà attiva la presenza territoriale nel Padiglione vino, un punto davanti al quale si prevede un transito di 11 milioni di visitatori nel corso dei 6 mesi della kermesse. Da agosto poi si inizia con «Piazzetta Trentino», preceduta da un'altra settimana trentina al padiglione Italia, dal 10 al 16 luglio.

a pagina 7

ECONOMIA

CONSORZI FIDI POLO PROVINCIALE PIÙ VICINO

Prende forma il nuovo assetto dei consorzi fidi in Trentino. La Cooperativa artigiana di garanzia ha deliberato l'aggregazione con la «malata» Confidimpresa, ma chiede allo stesso tempo di controllare governance, direzione e collegio sindacale.

a pagina 11 **Orfano**

IL SISTEMA DELLE MELE

LA TRENTINA AVVIA IL DECOLLO MA SENZA SFT

Il consorzio frutticolo La Trentina parte senza Sft Alideno. La resistenza del presidente Mauro Coser ha azzoppato il progetto, ma non è detto che in futuro le posizioni resteranno lontane. Ok dalle assemblee di Cinque Comuni, Valli del Sarca e Cofav.

a pagina 11

PAULANER
Stuben
RISTORANTE - PIZZERIA - BIRRERIA

BOLZANO - Via Argentieri, 16
Tel. 0471 98 04 07 - www.paulanerstuben.com